

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI - Dipartimento di Ingegneria del Territorio Sezione Energetica e Fisica Tecnica - CORSO DI FISICA TECNICA

Prova orale 11 luglio 2011

- 1. Definire i processi termodinamici fondamentali e fra questi quelli cardinali;
- 2. Definire come deve essere effettuata una trasformazione isobara quasi statica perché possa essere considerata reversibile utilizzando una rappresentazione grafica sul piano termodinamico p-v;
- 3. Definire e scrivere le relazioni fondamentali della radiazione termica;
- Discutere l'espansione isoterma di un gas ideale in una macchina monotermica. Enunciati del II Principio della termodinamica.
- 5. Scrivere le equazioni combinate di Primo e Secondo Principio della Termodinamica e descrivere in quali condizioni risultano valide ed utilizzabili.

APPLICAZIONI DI CALCOLO

- Si consideri un sistema cilindro pistone, avente diametro D ed altezza H, contenente aria alla pressione di 1 atm, temperatura pari a 21 °C e densità ρ pari a 1,2 kg/m³. Supponendo che il pistone scenda di una quantità pari a H_{iniz}-H_{fin}, supposta una trasformazione adiabatica quasistatica, si calcoli:
 - a) il lavoro [kJ] di compressione per portare l'aria dalle condizioni iniziali a quelle finali;
 - b) si rappresenti il processo sul piano di Clapeyron mettendo in evidenza il lavoro calcolato.

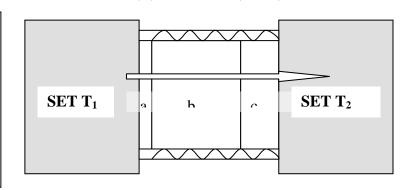
D [m]	H _{iniz} [m]	H _{fin} [m]	Esponente adiabatica γ
0.6	1,5	0.7	1,4

Data la parete composita riportata in figura costituita da tre strati di materiale omogeneo e isotropo, considerando una trasmissione di calore monodimensionale e stazionaria perpendicolare alla superficie della parete, si calcoli la potenza termica che fluisce dal serbatoio di calore a temperatura maggiore a quello a temperatura inferiore considerando il solo 100cm 25cm

scambio di calore per conduzione;

Temperature SET $T_1 = 303 \text{ K}$ $T_2 = 276 \text{ K}$

Conducibilità termiche λ_a = 0,044 [kcal/ h m °C] λ_b = 1,5 [kcal/ h m °C] λ_c = 0,02 [kcal/ h m °C]



72

1005

0.07

Calcolare, avvalendosi del Primo Principio della Termodinamica per fluosistemi, la potenza termica necessaria a riscaldare l'aria fluente in un condotto corto circolare a sezione costante temperatura di 15 °C (nella sezione d'ingresso) fino ad una temperatura di 45 °C all'uscita del sistema rappresentato nella figura sottostante (si trascuri il lavoro d'elica).

